



Ulteriore sviluppo dell'esercito

IL COMANDO OPERAZIONI

Pianificazione e condotta di impieghi
e operazioni



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Esercito svizzero

Flyer n. 6

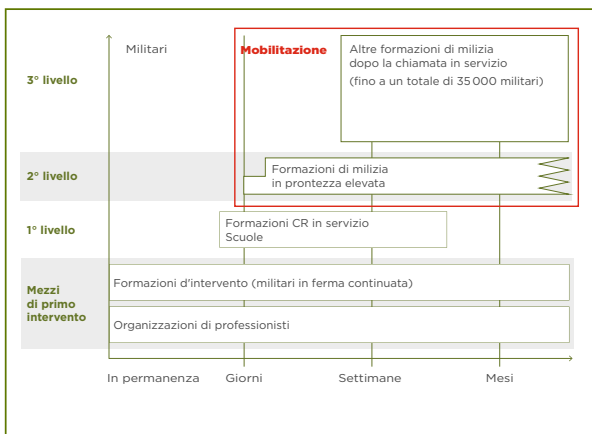


SEMPRE PRONTI ALL'IMPIEGO

L'esercito deve poter reagire a eventi straordinari in ogni momento e immediatamente con forze sufficienti e idonee. In caso di necessità possono essere mobilitati fino a 35 000 militari entro 10 giorni.

In caso di evento si applica il sistema della prontezza differenziata:

- › dapprima vengono impiegate le organizzazioni di professionisti dell'esercito e i militari in ferma continuata (mezzi di primo intervento).
- › In seguito vengono convocate le formazioni che si trovano già in servizio nonché le truppe delle scuole reclute e delle scuole per i quadri. I corsi di ripetizione (CR) vengono distribuiti sull'arco dell'anno affinché sia possibile garantire gli impieghi prevedibili e si possa reagire adeguatamente a eventi non pianificati.
- › Se queste truppe non dovessero bastare, in funzione del fabbisogno possono essere chiamate in servizio con moderni mezzi di comunicazione formazioni di milizia in prontezza elevata (fmpe); possono così essere ulteriormente mobilitate diverse migliaia di militari entro 24-96 ore.
- › Tutte le altre formazioni di milizia possono essere chiamate in servizio mediante ordine di marcia.



IMPIEGO – SUPPORTO – ISTRUZIONE

Con il suo ulteriore sviluppo l'esercito si orienta al futuro in modo flessibile e moderno. I quattro punti fondamentali sono: aumento della prontezza, miglioramento dell'istruzione dei quadri, equipaggiamento completo delle formazioni d'impiego e rafforzamento del radicamento a livello regionale.

La riduzione dell'effettivo dell'esercito comporta un adeguamento della struttura di condotta dal 1° gennaio 2018. Con l'articolazione negli ambienti Impiego, Supporto e Istruzione, le Forze terrestri e le Forze aeree verranno ristrutturare e integrate nelle nuove strutture di comando.

› **Impiego:**

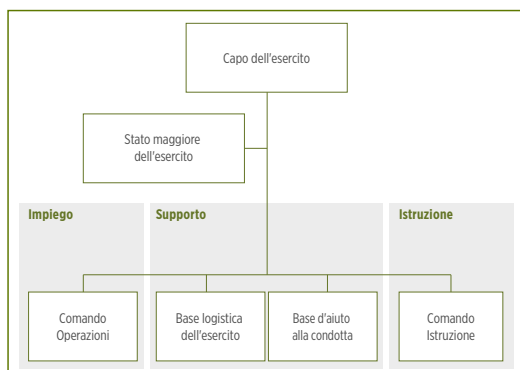
Comando Operazioni: composto da parti che precedentemente erano integrate nelle Forze terrestri, nelle Forze aeree e nello Stato maggiore di condotta.

› **Supporto:**

Comando Supporto (previsto dal 2022): composto dalla Base logistica dell'esercito (BLEs) e dalla Base d'aiuto alla condotta (BAC).

› **Istruzione:**

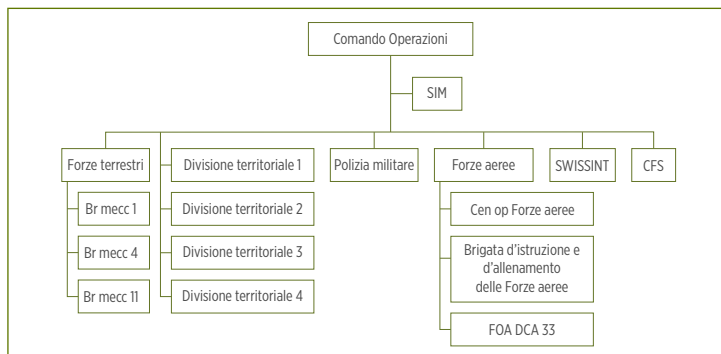
Comando Istruzione: composto dal grosso delle formazioni d'addestramento, dall'Istruzione superiore dei quadri dell'esercito (ISQE) e dal Personale dell'esercito.



PIANIFICAZIONE E CONDOTTA DI IMPIEGHI E OPERAZIONI

Al capo Comando Operazioni sono subordinati:

- › lo Stato maggiore del Comando Operazioni
- › il Servizio informazioni militare (SIM)
- › le Forze terrestri
- › quattro divisioni territoriali
- › la polizia militare
- › le Forze terrestri
- › il Centro di competenza SWISSINT
- › il comando forze speciali (CFS)



Il Comando Operazioni è responsabile per:

- › la prontezza di base delle formazioni e degli stati maggiori subordinati;
- › la prontezza delle formazioni e degli stati maggiori per eventi pianificabili e non pianificabili;
- › la mobilitazione e la prontezza all'impiego delle formazioni e degli stati maggiori impiegati in caso di evento;
- › la pianificazione, la condotta e l'analisi di tutte le operazioni e di tutti gli impieghi in Svizzera e all'estero.

L'ATTUAZIONE INIZIA IL 1° GENNAIO 2018 E DURERÀ 5 ANNI

Dal 1° gennaio 2018:

- › è in vigore la nuova organizzazione dell'esercito;
- › vale il nuovo sistema di prontezza in cui il materiale per le formazioni di milizia in prontezza elevata (fmpe) è a disposizione in un centro logistico dell'esercito o in un deposito periferico regionale;
- › prestano il loro servizio pratico i primi quadri di milizia istruiti nei nuovi corsi di formazione svolti a partire da metà 2017.

Negli anni seguenti (2018–2022), grazie a obiettivi intermedi chiaramente formulati per ogni ambito:

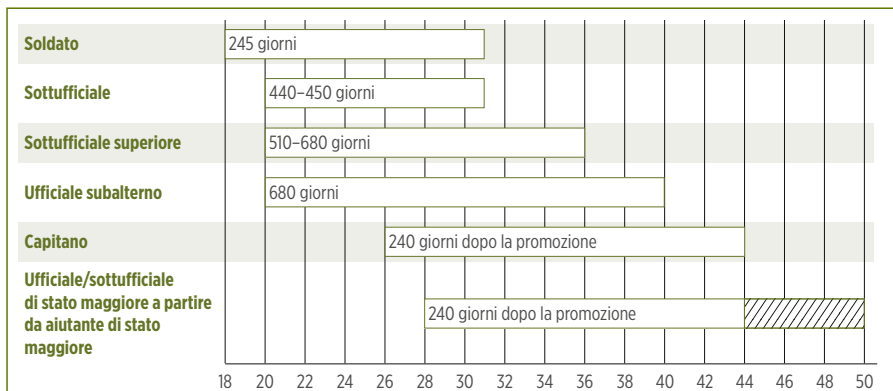
- › si adeguerà l'apporto di personale dell'esercito alle priorità della prontezza;
- › si svolgeranno regolarmente allenamenti relativi alla mobilitazione con tutte le formazioni a diversi livelli;
- › si migliorerà gradualmente l'equipaggiamento dei soldati e delle unità;
- › si integreranno le esperienze acquisite e si colmeranno le lacune.

Impressum

Editore	Esercito svizzero
Autore	Comunicazione Difesa
Premedia	Centro dei media elettronici CME
Copyright	Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport
Distribuzione	Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL, Distribuzione delle pubblicazioni federali, 3003 Berna www.pubblicazionifederali.admin.ch
	Numero dell'articolo UFCL: 83.239.06i 09.17 1500 860402749

PANORAMICA DEI CAMBIAMENTI

- › I giorni di servizio dei soldati saranno ridotti da 260 a 245. Ciò vale anche per i soldati che hanno assolto la scuola reclute in Esercito XXI;
- › I soldati rimarranno incorporati per 9 anni (anche se avranno già assolto i giorni di servizio obbligatorio); tale termine inizia dopo avere assolto la SR (non come oggi a partire dal 20° anno d'età). Chi alla fine del 2017 deve ancora prestare giorni di servizio rimarrà incorporato per 12 anni;
- › La scuola reclute sarà ridotta da 21 a 18 settimane (con poche eccezioni come p. es. i granatieri); i corsi di ripetizione dureranno anche in futuro tre settimane;
- › I futuri quadri assolveranno nuovamente un'intera SR come reclute e una scuola sottufficiali (quattro settimane) nonché il CQ; inizieranno il loro servizio pratico come capigruppo con il grado di sergente. Dopo la fine dei loro corsi di formazione, i futuri sottufficiali superiori e ufficiali frequenteranno nuovamente un CQ e pagheranno il loro nuovo grado durante un'intera SR nelle rispettive funzioni;
- › La quantità di equipaggiamento personale a casa rimarrà invariata;
- › Se eventi straordinari lo richiedessero, oltre ai servizi regolari sarà possibile effettuare delle chiamate in servizio a breve termine. A tale scopo occorre sempre una decisione politica (livello Consiglio federale o Parlamento).





Trovate ulteriori informazioni relative all'ulteriore sviluppo dell'esercito in Internet:
www.esercito.ch/uses-faq

Comunicazione Difesa:
info@vtg.admin.ch